

# Montecatini

## Tettuccio, dopo il crollo dell'albero Parco chiuso per verifiche sulle piante

Lo stabilimento riapre oggi dopo l'episodio di domenica. Il centrodestra: «Promesse di Del Rosso non mantenute»

MONTECATINI TERME

**È caduto** nella notte tra sabato e domenica, forse a causa del forte vento che stava soffiando. Un grande platano si è abbattuto lungo il sentiero che costeggia il caffè storico, alle Terme Tettuccio. La pianta, per fortuna, è venuta giù durante la notte, altrimenti sarebbe potuta avvenire una tragedia. Domenica e lunedì, lo storico edificio termale non è stato accessibile al pubblico, ma oggi è prevista la riapertura al pubblico, anche se con delle limitazioni temporanee, dello stabilimento termale. La conferma arriva dall'amministratore Luca Quercioli. «Oggi - spiega - i visitatori potranno tornare al Tettuccio, anche se intorno all'edificio termale ci sarà una recinzione per impedire, temporaneamente, l'accesso al parco. Abbiamo bisogno di circa una settimana al fine di controllare le condizioni complessive di tutte le piante. Nonostante il delicato momento che sta at-



L'albero caduto all'interno dello stabilimento Tettuccio (Goiorani)

traversando l'azienda, vorrei ricordare che viene portata avanti un'attività di controllo e manutenzione del verde, effettuata da soggetti competenti. Purtroppo, il platano è comunque crollato».

**Il sindaco** Claudio Del Rosso annuncia che il Comune fornirà alle Terme l'assistenza di un agronomo a fianco dei professionisti impegnati nei controlli. Resta

confermato che nella fase concorsuale in atto, l'ente non può, per legge, fare interventi straordinari. «Mi sono confrontato fin da subito con l'amministratore delle Terme Quercioli, che ringrazio per il lavoro che sta svolgendo. Mi ha confermato che lo stabilimento Tettuccio sarà riaperto nella giornata di oggi, con limitazioni, temporanee, al parco».

**Contro** il sindaco arriva un attacco da parte del centrodestra. «È passato quasi un anno - dicono Fratelli d'Italia, Lega e Forza Italia - da quando in campagna elettorale il sindaco lanciava all'arme sulle condizioni del nostro simbolo cittadino, proponendosi come soluzione a tali problemi. Lavori immediati o sarà chiusura, diceva Del Rosso e parlava di 200ma euro di lavori per scongiurarla. Promesse che fare questi interventi sarebbe stata una priorità appena eletto. Le elezioni poi sono passate, ma degli interventi annunciati nemmeno l'ombra. Il sindaco sembra preoccuparsi solo di smontare la struttura amministrativa comunale, con un'azione a testa bassa senza ascoltare le indicazioni che da più parti gli arrivano circa la insensatezza di un atto che nel contesto attuale rischia di lasciare negli uffici solo macerie e inefficienze per i cittadini che avranno tempi di attesa più lunghi».

**Daniele Bernardini**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Problema agibilità

FOCUS



**Edoardo Fanucci**  
Consigliere di minoranza

Fanucci ha convocato per venerdì 24 gennaio (ore 14) una riunione straordinaria della commissione per il controllo delle società partecipate al fine di discutere le condizioni di agibilità del Tettuccio. Alla seduta sono stati convocati anche l'amministratore delle Terme Quercioli, il direttore della Croce Rossa Toscana, e la presidente dell'associazione Angeli del bello Cinzia Silvestri.

## Riorganizzazione del personale Scintille fra Fanucci e il sindaco

Attacco all'assessore Gianni «Ha un conflitto di interessi»  
La replica: «Problema non posto quando era vicesindaco»

MONTECATINI TERME

**È sempre** più duro lo scontro sulla riorganizzazione del personale in Comune, voluta dall'amministrazione di Claudio Del Rosso. Dopo le critiche della rappresentanza sindacale unitaria e delle organizzazioni dei lavoratori, è la volta del gruppo consiliare di minoranza Fanucci Sindaco. «Con un'interrogazione - dicono Edoardo Fanucci, Andrea Bellettini e Andrea Bonvicini, esponenti del gruppo di opposizione - verificheremo se l'assessore Enrico Gianni, a no-

stro avviso in evidente conflitto di interessi (la moglie lavora in Comune), possa concorrere a decisioni rilevanti che hanno impatto diretto e indiretto sulla vita della propria famiglia, sul luogo di lavoro dei propri congiunti, ma anche sui ruoli, sulle retribuzioni e sulle responsabilità di figure a stretto contatto dei propri congiunti». In merito alla reintroduzione della dirigenza, i consiglieri di minoranza si dichiarano «perplexi in merito alle recenti esternazioni del sindaco. Non capiamo la necessità di invocare lo spettro della slealtà dei funzionari nei confronti del Comune, dal momento che il personale in questi anni ha sempre dimostrato professionalità e competenza».

**A stretto giro** di posta, arriva la replica del sindaco Del Rosso.

«Due segretari comunali non hanno sollevato nessun tipo di perplessità sulla nomina di Enrico Gianni ad assessore. Lo stesso era già sposato con sua moglie e lei già lavorava per il Comune. Non sta a me decidere se ci sono incompatibilità, ma il segretario comunale, se chiamato, risponderà». Secondo Del Rosso, «appare curioso, che uno dei consiglieri che firmano il comunicato si ponga il problema oggi e non se lo sia posto quando era vicesindaco. Se non ricordo male, allora un assessore aveva il padre dipendente del Comune ed era titolare di una posizione organizzativa. Per quanto mi riguarda, non giudico io i dipendenti: per quello c'è un organo preposto».

**Da. B.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Botta e risposta fra il consigliere di minoranza Fanucci e il sindaco Del Rosso sul tema del ritorno della dirigenza

**ARIamed**  
Apparecchi acustici

**NOVITÀ! IL PIÙ INVISIBILE DEGLI INVISIBILI E SENZA BATTERIE**

Non voltare le spalle ad una soluzione semplice per sentire meglio

**I nostri punti di forza:**

- ~ affidabilità
- ~ a tasso zero
- ~ cura del cliente
- ~ estetica e semplicità di utilizzo
- ~ assistenza domiciliare
- ~ connessione tv e telefono
- ~ rapporto qualità/prezzo
- ~ apparecchi acustici ricaricabili
- ~ pagamenti rateali

**Convenzioni ASL e INAIL**

Piazza G. Amendola 3 /  
- Montemuriano Terme (PT)

**0572 031518**  
**347 3358143**

info.ariamed@gmail.com  
www.ariamed.it

**MONTECATINI**  
L'appuntamento politico

# Maratona delle idee Dem Nardella detta le regole L'abbraccio a Del Rosso e il sostegno a Giani

L'europarlamentare sulle regionali: «Non temiamo la candidatura di Tomasi»  
Sul centrosinistra: «Puntare su educazione, sicurezza e qualità del cibo»



L'eurodeputato Dario Nardella (Goiorani)



Sorrisi e stretta di mano fra Claudio Del Rosso e Dario Nardella



Da sinistra Dario Nardella, Federico Gianassi e Claudio Del Rosso (Goiorani)



Da sinistra Emiliano Fossi, Luca Salvetti e Federica Fratoni (Goiorani)

MONTECATINI TERME

«Ringrazio tutta la comunità politica di centrosinistra di Montecatini, perché non era scontato tornare a vincere in una città governata peraltro dal coordinatore regionale della Lega. È stato un bel segnale chiaro, forte, sonoro alla destra che non è passata in città e non passerà in Regione alle prossime elezioni». Così ha parlato l'europarlamentare del Partito Democratico Dario Nardella in apertura della 'Maratona delle idee del Pd', che si è svolta ieri pomeriggio in città all'Hotel Adua. Una scelta non certo casuale quella di Montecatini. «A pochi chilometri da qui - ha ricordato Nardella - c'è Pistoia, amministrata da Alessandro Tomasi che sfida Eugenio Giani per la conquista della Regione. Noi non lo teniamo: il nostro governatore ha fatto bene, iniziando il suo mandato con la pandemia e l'arrivo del centrodestra al governo del paese».

LA BATTUTA DEL SINDACO

**«Persone eccezionali nella maggior parte delle anime del Pd ma qualcun altro ha una tendenza alla distruzione»**

L'ex sindaco di Firenze ha sottolineato l'importanza della manifestazione, giunta al secondo appuntamento dopo l'esordio nel capoluogo. «Le formule politiche ci interessano poco - ha proseguito Nardella - puntiamo a ciò che nasce da parole come educazione, sicurezza e qualità del cibo. Possono essere i punti di riforma del vocabolario del centrosinistra. Attraverso concetti semplici possiamo far tornare la gente a votare. L'Europa è fondamentale per la Toscana alle prese con la crisi dell'automotive, la filiera produttiva dell'automobile e del settore moda». Nardella ha attaccato la premier Giorgia Meloni. «Sta aiutando Donald Trump nel suo progetto di divisione degli interlocutori - ha sottolineato - come se fosse utile aggrapparsi alla scialuppa Usa dopo aver fatto affondare la nave Europa».

**Il governatore** Eugenio Giani ha confermato che la Regione in vista della procedura di vendita dei beni strategici delle Terme, prevista l'11 marzo, presenterà l'offerta prevista per l'acquisto di Tettuccio, Regina ed Excelsior. Il sindaco Claudio Del Rosso non ha rinunciato a una battuta durante il suo discorso di saluto. «Sto imparando a conoscere e apprezzare sempre di più il Pd - ha detto -. La maggior parte delle anime che lo compongono è fatta da persone eccezionali, ma devo dire

che qualcun altro ha una tendenza alla distruzione».

**Sul palco** dei relatori è salita anche Sara Funaro, la prima donna nella storia a essere stata eletta sindaco di Firenze. «Se non avessi potuto contare sul sostegno della comunità dei democratici - ha detto - non avrei potuto ottenere un risultato del genere. Nonostante alcune divisioni un po' forti all'interno della nostra area politica e il fatto che questa volta il centrodestra tentasse di fare sul serio, oggi sono al governo della città. È una gran fortuna poter contare su una Regione del nostro stesso colore politico, come dimostra la recente legge sugli affitti brevi che consente al sindaco di intervenire su un tema così importante». Verso la conclusione dell'incontro ha parlato, collegato in videoconferenza, Romano Prodi, ex presidente del consiglio e della Commissione Europea, padre nobile di quel percorso che dall'Ulivo ha portato al Pd.

**Daniele Bernardini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAROLE DI FUNARO

**«Senza la comunità dei democratici non avrei raggiunto il risultato a Firenze Legge su affitti brevi intervento chiave»**

## Lavori a Ponte all'Abate Il governatore al cantiere Assemblea il 3 febbraio

Nell'incontro le novità sullo stato dell'intervento

PESCIA

**Prima** dell'appuntamento di ieri a Montecatini, il governatore della Toscana Eugenio Giani domenica ha fatto tappa a Ponte all'Abate per un sopralluogo sui cantieri del ponte. Accompagnato dal presidente della Provincia Luca Marmo, dalla consigliera Lisa Amidei e dal al consigliere regionale Marco Niccolai, Giani ha osservato l'avanzamento dell'intervento: ono state ultimate le lavorazioni alle pile della struttura, eseguite sotto al ponte, e stanno procedendo secondo il crono programma gli interventi attualmente in corso d'opera. «La comunità pesciatina e tutti gli utenti che transitano abitualmente su questo tratto di strada avranno, a lavori ultimati, un ponte completamente nuovo - ha detto la consigliera Amidei -. Le operazioni, che hanno comportato disagi al traffico veicolare, saranno certamente ripagate da una struttura totalmente ripristinata, nuova ed in completa sicurezza».

**L'opera** è stata interamente coperta da un finanziamento regionale pari a un milione e mezzo di euro. Attualmente, sono in



corso gli interventi inerenti al primo lotto di lavori ma sono state già eseguite alcune opere in programma nel secondo lotto. La prima fase delle lavorazioni ha comportato la chiusura totale del ponte. Le opere del secondo lotto saranno invece, realizzate a ponte aperto, almeno per il traffico veicolare leggero. **Nella serata** di lunedì 3 febbraio si terrà un'assemblea pubblica in occasione della quale saranno forniti alla cittadinanza aggiornamenti sulle fasi di lavorazione e sui tempi di riconsegna del ponte. Luogo e orario dell'assemblea non sono ancora stati definiti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## VALDINIEVOLE

I fatti del territorio

# L'Hospice La Limonaia Solidarietà e accoglienza

Serata emozionante al teatro di Lamporecchio per raccontare le esperienze di medici, infermieri e volontari che si prendono cura di anziani e malati

### LAMPORECCHIO

**L'Hospice** la Limonaia di Spicchio, attraverso i racconti e le testimonianze di diverse persone, che sono entrate per vari motivi in contatto con questa realtà, si è aperto alla comunità di Lamporecchio. È nata una condivisione intensa. Obiettivo pienamente centrato dagli organizzatori che volevano fare conoscere questa importante realtà sanitaria, un luogo di cura, dove lavorano validi e competenti professionisti e dove le persone si sentono accolte umanamente nel rispetto della loro dignità di malati. Un posto dove sono attivate le cure palliative.

**Due ore** di interventi, intervallati dalla musica, suonata dalla banda comunale Giacomo Puccini e dal duo Luca Torrigiani al pianoforte e Lapo Vannucci alla chitarra. Ottima anche l'esibizione sonora del cantante Roberto Spinelli, in arte Robertino. Hanno suscitato tanta emozione e condivisione le parole espresse dagli operatori, medici e infermieri che lavorano all'hospice, dai volontari e da due parenti, figlia e moglie, di pazienti che hanno passato le loro ultime giornate della loro vita all'Hospice la Limonaia. Il pomeriggio è iniziato con i saluti del sindaco di Lamporecchio Anna Tras-



si, del direttore della SdS Valdinievole Stefano Lomi, della direttrice Hospice e delle cure palliative della provincia di Pistoia e Prato Sabrina Pientini, del dirigente infermieristico Fabio Pronti e del presidente dell'Asvlt Montecatini Terme Arnaldo Pieri. Tra il pubblico era presente anche la consigliere regionale Federica Fratoni.

**La manifestazione** è proseguita con la storica Sandra Masi, che insieme a Bertocci hanno illustrato alcune notizie storiche sul fabbricato che ospita attualmente l'hospice e sul giardino, ultimamente sistemato e reso accogliente. Il presidente della Comunità Solidale Mara Fadanelli ha presentato il progetto, che è stato portato avanti con i

ragazzi delle scuole di Lamporecchio e Larciano, che ha avuto come esito finale la realizzazione di mattonelle disegnate, collocate all'ingresso dell'Hospice. Molto apprezzati anche gli interventi di due volontarie Rossella Ghizzani e Mariangela Camporese, che hanno raccontato la loro esperienza e di come è nato il gruppo dei volontari, presenti all'Hospice.

**Massimo Mancini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ASSISTENZA ALLA COMUNITÀ**  
**È stata raccontata la storia di un centro che fornisce supporto alle persone più fragili**

Il consigliere del Comune di Massa e Cozzile Matteo Brizzi ha parlato dell'importanza che le informazioni siano a portata dei cittadini



### Il progetto

## Ecco 'Europa a Massa a Cozzile' «Ponte fra istituzioni e cittadini»

### MASSA E COZZILE

**Nasce** 'Europa a Massa e Cozzile', un'informativa mensile volta a rendere più accessibili le opportunità di finanziamento e i bandi europei e regionali per cittadini, imprese, scuole ed enti del territorio. Il progetto nasce dalla volontà di creare un ponte tra le istituzioni europee e la comunità locale, fornendo strumenti concreti per accedere ai fondi disponibili e sviluppare progetti di crescita, innovazione e sostenibilità. «Con 'Europa a Massa e Cozzile', vogliamo avvicinare la nostra comunità alle opportunità offerte dall'Unione Europea e dalla regione Toscana - ha dichiarato il sindaco Marzia Niccoli -. Questo progetto rappresenta un passo importante per garantire che nessuno resti escluso dalle risorse che possono favorire il benessere e lo sviluppo del nostro territorio». La prima edizione dell'informativa include dettagli su program-

mi come: ON - Oltre Nuove Imprese a tasso zero, per supportare giovani e donne imprenditrici; turismo sostenibile - fondo turismo, che fornisce supporto finanziario per investimenti innovativi, l'aumento dell'offerta turistica e i processi di aggregazione aziendale; contributi per scuole, un bando che offre finanziamenti fino al 90% per l'acquisto di abbonamenti a quotidiani, riviste scientifiche e di settore per scuole statali e paritarie.

**«Per collegare** l'Europa alle comunità come Massa e Cozzile non ci sono bacchette magiche, ma 'ponti di democrazia'. E per democrazia si intende informazioni e opportunità alla mano di tutti i cittadini» ha commentato il consigliere delegato agli affari europei, Matteo Brizzi. La newsletter è disponibile sul sito del Comune e verrà condivisa regolarmente sul profilo Facebook e sul canale whatsapp.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Valdinievole: l'intervento dei segretari locali del Pd

## Lavori sulla Camporcioni «Provincia investe 1,6 milioni»

**Le unioni comunali** del PD di Chiesina Uzzanese, Monsummano Terme e Ponte Buggianese intervengono sul bilancio triennale della Provincia di Pistoia e sui fondi destinati ai lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale Camporcioni. «In una situazione di profonda difficoltà finanziaria, che purtroppo dura da anni, la provincia di Pistoia ha approvato il bilancio triennale 2025-2027 e nel programma delle opere pubbliche si stanziava oltre 1.600.000 euro per interventi di manutenzione anche sulla strada Camporcioni: l'arteria statale principale che collega la Valdinievole da est ad ovest», dichiarano i tre segretari comunali PD, Carlo Cortesi (Chiesina Uzzanese), Alberto Bruzzani (Monsummano Terme) e Andrea Cautillo (Ponte Buggianese). «A questi interventi si aggiungono 780.000 euro per altri interventi anche in Valdinievole. Si poteva fare di meglio? Forse sì, ma fino a una riforma serie delle Province sarà difficile. Non intendiamo rispondere alle critiche del centrodestra che in Provincia ha votato contro al bilancio ma, con una discreta faccia tosta, dove governa si vanta dei risultati ottenuti ma non dice che sono stati ottenuti dalla maggioranza di centrosinistra».

### Intervento da oltre un milione e mezzo di euro

## Via al cantiere della scuola di Casabianca Tesi: «L'istituto riaprirà entro settembre»

### PONTE BUGGIANESE

**Sono iniziati** i lavori presso il cantiere della scuola primaria di Casabianca. Le opere (valore 1 milione e 570mila euro) di adeguamento sismico ed efficientamento energetico sono state affidate alla ditta Fida Costruzioni di Paterno. Si tratta di lavori la cui entità è veramente importante e tale da riqualificare completamente l'edificio scolastico. Il progetto prevede importanti e massicce opere strutturali, quali la realizzazione di un piano rigido a livello di sottotetto, rinforzo delle ammor-

sature d'angolo, realizzazione di nuovo solaio al piano terra, consolidamento maschio murario al piano terra, rifacimento della copertura ed installazione di un sistema anticaduta. Si prevedono inoltre interventi migliorativi antincendio e grazie alla realizzazione di una seconda uscita di sicurezza, contrapposta a quella già esistente, sarà possibile ottenere il certificato di agibilità.

**Un altro** importante intervento, riguarda la riqualificazione energetica con realizzazione di capotto esterno, nuovi infissi a taglio termico oltre all'isolamento del solaio del piano terreno ad

estradosso. Altri lavori porteranno ad un completo adeguamento dell'impianto elettrico e di quello termo idraulico alle nuove normative vigenti, ad esempio in cui è prevista la sostituzione della caldaia a metano attualmente in uso.

**«Finalmente** cominciano - dice il sindaco Nicola Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca, che sarà pronta per settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi che vorranno iscriversi e frequentare le lezioni nel nuovo plesso. Monitoreremo i lavori, dando le dovute informazioni a tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VALDINIEVOLE**

I fatti del territorio

# Il caso del prof ex precario

## «Persi stipendi e contributi di mesi Ancora non ho ricevuto i rimborsi»

Un problema tecnico del portale del ministero lo ha spinto in fondo alla graduatoria per le supplenze

**PESCIA**

**Non è bastata** una sentenza del Tribunale di Pistoia. La situazione che interessa Stefano Venanzio De Ponti non si è ancora sbloccata. La vicenda nasce l'anno scolastico 2020-2021. L'insegnante lavorava già da anni, come precario, nel mondo della scuola. Nell'estate 2020, dopo quattro anni di insegnamento, si è inserito nel portale del Ministero dell'Istruzione e del Merito, per aggiornare la sua posizione e ottenere nuove supplenze. Non gli sono riconosciuti i punteggi maturati e, con l'inizio dell'anno scolastico, si è trovato in fondo alla graduatoria. Situazione a causa della quale, nei mesi successivi, non ha ricevuto chiamate per lavorare. Un problema provocato da un errore del sistema. «Mi sono rivolto alla Cgil per fare presente che le cose non erano come avrebbero dovuto essere - racconta - eravamo in molti. Almeno una cinquantina. Tutti quanti, per un problema tecnico, avevano perso i punti per il lavoro svolto negli anni precedenti. La mia fortuna è stata che l'inserimento nel portale lo avevo fatto da casa, senza appoggiarmi a un Caf o ad altri organismi, come purtroppo avevano fatto quasi tutti gli altri. Ho potuto proporre un ricorso d'urgenza al Tribunale, che ha accolto le mie richieste. Questo ha permesso che potessi recuperare i dati che avevo inserito. È stato riconosciuto che l'errore non era mio. Mi sono stati ridati i punti che erano andati persi, e mi è arrivata una chiamata per una supplenza di due mesi con cui ho chiuso l'anno scolastico. Ho perso, però, stipendi e contributi per i mesi precedenti, trovandomi a dover affrontare una situazione anche economica molto difficile».

**Infatti**, una volta vinta la causa, è iniziato il percorso per vedersi

riconosciuto un rimborso per tutto il lavoro che, a causa di un errore altrui, aveva perso. Assistito dall'avvocato Luca Magni ha tentato un contatto diretto con l'amministrazione, per evitare costi e tempi di un contenzioso che avrebbe potuto essere evitato. Una sindacalista aveva calcolato in 12mila euro circa la somma che De Ponti aveva perso, fra compensi e contributi previdenziali non versati. Il primo passaggio, all'inizio del 2022, è stata la convocazione del MIUR davanti all'Organismo di Conciliazione Forense, ma l'amministrazione non si è presentata. «A quel punto abbiamo iniziato a cercare un contatto con il Ministero - prosegue lo sconcertato insegnante - ne è nato un rapporto non solo epistolare ma anche diretto, in cui più volte, oltre a ricevere riscontro in merito alla intenzione di chiudere la vicenda in via transattiva, mi è stato chiesto di indicare la cifra che avessi ritenuto congrua. Siamo arrivati addirittura a indicare, su loro richiesta, un rimborso che mi sarebbe dovuto essere versato, dimezzando, praticamente, la somma che avrei dovuto ricevere. Invece, da quel momento, più niente, nonostante i solleciti agli uffici preposti».

«**La cosa più sconcertante** - prosegue l'insegnante - è che è stato proprio il MIM a scriverci e chiederci la quantificazione del danno, dopo un lungo rimpallo di telefonate e di lettere. Prima l'ufficio provinciale ci ha detto che ancora non c'era risposta, poi che dovevamo attendere il parere dell'ufficio regionale, quindi che un eventuale accordo avrebbe potuto chiudersi sulla base del 50% delle nostre pretese, poi ci hanno sollecitato a contattare direttamente l'ufficio regionale, infine questo ci ha chiesto la quantificazione di un importo su cui eravamo già, di fatto, d'accordo: noi avevamo aderito alle loro, pur informali, indicazioni. Il tutto nell'arco di un periodo che ormai ha superato i due anni e mezzo. Dal momento in cui abbiamo indicato la cifra il MIM non ha più risposto. Intanto sono entrato in ruolo. Adesso, a loro, basterebbe un click per pagare il debito. Cosa aspettano a farlo?».

**Emanuele Cutsodontis**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La storia di Stefano Venanzio De Ponti non si è ancora sbloccata. La vicenda nasce nell'anno scolastico 2020-2021, ma l'insegnante lavorava già da anni, come precario, nel mondo della scuola



**In zona Mefit**

### Scontro all'alba fra due macchine Tre feriti in ospedale

**PESCIA**

**Un incidente** con tre feriti si è verificato alle prime luci dell'alba di ieri nella zona del mercato dei fiori di Pescia, all'imbocco della variante che porta in direzione autostrada A11. Per cause al vaglio dei carabinieri una Fiat Panda con a bordo padre e figlia ed una Clio guidata da una cinquantacinquenne della zona sono entrate in collisione, con la Clio che, in seguito all'impatto, si è capovolta. Lo schianto si è sentito anche al Mefit, da dove è partito l'allarme per far arrivare sul luogo dell'incidente i soccorsi. Allertato il 112, sul posto sono intervenute un'ambulanza della Misericordia di Uzzano, una della Pubblica Assistenza di Pescia e un'ambulanza da Chiesina Uzzanese, oltre all'automedica.

**La prima** ad essere soccorsa è stata la donna che era alla guida della Clio: per essere estratta dal veicolo è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, arrivati da Montecatini Terme, che hanno tranciato e devariato una fiancata per permettere ai sanitari di prestare i primi soccorsi alla signora rimasta incastrata nel mezzo. Dopo essere stata immobilizzata, la cinquantenne è stata portata all'ospedale di Pescia in codice giallo, mentre gli altri due soccorsi dai sanitari che erano sulla Panda sono arrivati al nosocomio pesciatino in codice verde. La strada è stata pressoché bloccata per la durata dei soccorsi, mentre i carabinieri hanno cercato di gestire il traffico e verificare le cause che hanno portato allo scontro fra le due macchine.

**S. I.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Piccoli Annunci

Per pubblicare gli annunci economici

su

**QW LA NAZIONE**

Il Resto del Carlino, La Nazione,

Il Giorno

rivolgersi a:

**Speed**

Per conoscere l'agenzia SPEED più vicina:

**UFFICI E SPORTELLI:**

**FIRENZE:** - Tel. 055/2499261

V.le Giovine Italia, 17

Orario: 9.00/13.00

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non di rigore. Il numero minimo di parole è pari a 20. Tutte le tariffe sono disponibili presso gli sportelli. Tutta la piccola pubblicità andrà pagata anticipatamente al momento dell'ordine. L'informativa sulla privacy è visibile in internet all'indirizzo <http://annunci.quotidiano.net> (anche gli annunci sono pubblicati allo stesso indirizzo). Gli annunci di ricerca di personale devono alla legge n. 303 del 9/12/77.

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI

**A.A.A. ALTOPASCIO VICINO CENTRO DEBORAH** Bellissima Bionda Super Transex 25enne Fisico Statuario Dolce Grandissima Sorpresa Indimenticabile P.R. 3509633744

## 11 MATRIMONIALI

**Elena, 64 anni:** dinamica, cerco un compagno sensibile per condividere il futuro. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Susanna, 46 anni:** volenterosa e intraprendente. Cerco un uomo serio e affettuoso per costruire qualcosa di duraturo. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Michela, 69 anni:** vedova, sensibile e socievole. Cerco un uomo educato e posizionato per un futuro insieme. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Francesco, 45 anni:** stanco della solitudine, cerco una donna appassionata di montagna e seriamente intenzionata. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Letizia, 45 anni:** nubile e sportiva. Cerco un uomo con pari caratteristiche e cultura superiore. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Gianluca, 56 anni:** desidero incontrare una compagna dolce con cui vivere momenti profondi e sereni. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Debora, 37 anni:** ama gli sport estremi e cerca un uomo sincero e dolce. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Stefano, 55 anni:** bancario, amante dei viaggi e della musica. Cerco un rapporto importante. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Marta, 63 anni:** divorziata, cerca un uomo serio per un nuovo inizio d'amore. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Simone, 42 anni:** sportivo e appassionato di musica. Vorrei condividere i miei interessi con una compagna. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

**Enrica, 52 anni:** solare e gentile, cerco un uomo sorridente e romantico. **Amarsi Per Sempre** - Cell. 392-2160908 - Tel. 055-2399079

## CALCIO

## Serie D

# Più consapevole e organizzata Il marchio di Villa sulla Pistoiese

Il diesse Taibi: «L'obiettivo è proseguire il cammino col mister: ha migliorato il rendimento di tutti i giocatori»

## VOLLEY SERIE C DONNE

## Pescia e Pieve ok Male Quarrata

**Delfino Pescia e Montebianco Pieve a Nievole** chiudono l'andata alla grande, **Blu Volley Quarrata, Volley Aglianese e Progetto Volley Bottegone** si leccano le ferite. La 15a e ultima giornata d'andata del girone B del campionato di serie C, infatti, ha visto la pronta riscossa casalinga di Pescia, capace di strappare 3-0 (20, 19, 13) la Lunigiana, e il bel successo in rimonta della Pieve, 3-1 (23-25, 25-22, 25-10, 25-21), a Cascina. Niente da fare per il Blu Volley a Livorno con la capolista: 3-0, 22, 17, 20. Caduta onorevole dell'Aglianese a Camaiore (3-0, ma con parziali alti, 20, 23, 23), k.o. inopinato di Bottegone a Donoratico al cospetto dell'ultima della classe (3-2; 25-17, 21-25, 22-25, 25-16, 15-9). In classifica Pescia è secondo con 34 punti, in scia a Livorno 37 e davanti a Porcari 33, Pieve a Nievole è quarta a 26, Quarrata ottavo a 21, Aglianese e Bottegone rispettivamente terz'ultima e penultimo a quota 11.

G. B.  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PISTOIA

**Troppo spesso** nel mondo del calcio l'allenatore viene paragonato ad una figura che coordina i movimenti della squadra durante gli allenamenti e nei novanta minuti di partita. Ci sono però aspetti, come quelli umani e comunicativi, che non sempre riescono ad essere messi in evidenza. Aspetti che però, nel lungo periodo, fanno la differenza nella programmazione e nella costruzione di un gruppo vincente. Ed è proprio sotto questo punto di vista che Alberto Villa ha fatto registrare un cambio di passo nel rendimento della Pistoiese. A confermarlo sono in primis le statistiche.

**Nelle dieci** gare sotto la guida di Domenico Giacomarro, la squadra arancione aveva raccolto 16 punti, con la media di 1,6 punti per partita. Nella gestione Villa, i gettoni raccolti sono stati ben 24, con la media di 2,4 che è superiore a quella delle tre formazioni in vetta alla classifica, tutte appaiate a 45 punti in 20 partite e quindi con una media di 2,25. Il nuovo allenatore è stato bravo non solo a mettere in campo in modo ottimale le giuste pedine, migliorando i numeri sia offensivi che difensivi, ma anche a restituire grinta e autostima ad un gruppo che aveva perso consapevolezza nei propri mezzi.

**Sono** forse passate sotto traccia le parole del direttore sportivo Massimo Taibi, che sabato, alla vigilia di Pistoiese-Progresso,



Nella gestione di Alberto Villa i punti raccolti dalla Pistoiese sono stati ben 24, con la media di 2,4 che è superiore a quella delle tre formazioni in testa alla classifica

ha fatto capire in modo chiaro di voler puntare su Alberto Villa anche per il futuro e anche nel caso in cui l'Olandesina non riuscisse a centrare la promozione. E lo ha fatto sette giorni prima di una partita decisamente delicata come quella di Ravenna, in cui la Pistoiese si giocherà una fetta importante del proprio campionato. «L'obiettivo è proseguire il cammino col mister - ha detto il diesse arancione - e quando sarà il momento opportuno ci siederemo per provare a chiudere questa «partita». Il tecnico sta meritando la conferma a suon di prestazioni e risultati sul campo, oltre che per la sua personalità e il modo di essere fuori dal rettangolo verde. In poco tempo ha creato un ambiente di lavoro compatto e coeso sia coi giocatori che

con me, tant'è che tutte le decisioni sui giocatori, sia in entrata che in uscita, le ho condivise personalmente con lui. La sua visione di calcio e le sue conoscenze ci hanno consentito di inserire in rosa giocatori funzionali al progetto ma anche di migliorare il rendimento di coloro che erano già presenti quando è arrivato l'allenatore».

**Dichiarazioni** che si sposano perfettamente con gli ideali che fin dal primo giorno Sergio Iorio ha affermato di voler perseguire: quelli di programmazione e continuità. La strada da percorrere è ancora lunga, ma con l'aiuto di un buon navigatore non è impossibile pensare di superare anche gli ostacoli più ostici.

Michele Flori

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ESAME RAVENNA

**Domenia in Romagna una partita verità che può permettere all'Olandesina di svoltare la stagione**

## VOLLEY SERIE D DONNE

## Buggiano e La Fenice danno spettacolo

**Le squadre** pistoiesi di serie D, femminile e maschile, confermano l'ottimo periodo, almeno a livello di risultati. Nel 13° e ultimo turno d'andata del girone B di serie D donne, Lavachiaro Buggiano e Pistoia Volley La Fenice hanno dato spettacolo nel derby: alla fine s'impone 3-2 (25-21, 22-25, 20-25, 25-21, 15-10) Buggiano, dopo oltre due ore di gioco. Nell'11a e ultima giornata d'andata di D uomini, la Zona Mazzoni infligge il punteggio di 3-0 (20, 21, 22) a Cecina. In graduatoria, Buggiano è sesto con 23 punti e Pistoia ottavo a 16; la compagine dei Vigili del fuoco prima assieme a San Miniato con 30 punti. Il derby se lo aggiudica Buggiano, che ha la meglio su una Fenice mai doma, che l'ha messo in seria difficoltà. Brave, però, le giocatrici di Riccardo Cappelli a credere sempre nella vittoria. «Non abbiamo brillato, complice qualche acciaccio e un paio di atleti che sono scesi in campo influenzati - sostengono all'unisono i dirigenti dei pompieri - Cecina ha fatto il massimo, noi il minimo indispensabile».

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Prima e Seconda categoria: il punto sui risultati

# L'AM Aglianese ringrazia Bellini e piega il Prato Nord

## PISTOIA

**Le sorprese** non sono mancate, al pari dei gol. E adesso che anche la diciottesima giornata dei campionati di Prima e Seconda Categoria è stata archiviata, per le compagini di Pistoia e provincia è tempo di tirare le somme. Iniziando dalla Prima Categoria e dal doppio volto del girone A: bene il CQS Pistoia, che ha battuto di misura la Folgore Marlia (1-0, gol di Morelli) mantenendo tre punti di margine sulla zona playoff. Altro stop per il Chiazano, ormai sempre più staccato in fondo alla

graduatoria: nonostante una buona performance, la Torrelaghese ha vinto 1-0. Passando al girone D, il Quarrata non è riuscito a mettere la freccia e prendersi il secondo posto dello Jolo: Di Biase e Tripi hanno segnato, ma il Maliseti Seanofanilino di coda ha venduto cara la pelle fermando la banda Diodato sul 2-2. Bellini ha realizzato il gol che ha permesso all'AM Aglianese di regolare per 1-0 il Prato Nord, mentre un acuto di Compagnone non è bastato all'Atletico Casini Spedalino: il Settimello capolista è passato per 3-1.

**In Seconda categoria**, ecco il girone B:

il Pescia ha pareggiato nella tana del Giovani Via Nova e resta secondo, anche se la vetta dista ora sei lunghezze. Hanno pareggiato 1-1 sia il Chiesina Uzzanese che il Borgo a Buggiano, rispettivamente con il Molazzana (in trasferta) ed il Borgo a Mozzano (in casa). E poi c'è il girone C, con il San Niccolò capolista che è scivolato: Papi ha illuso, ma la Valbisenzio ha capitalizzato al 100% il fattore-campo vincendo per 2-1. Anche se la prima della classe può contare su un margine di quattro lunghezze sulla Pietà seconda, fermata sull'1-1 dal Pistoia Nord (Gorgeri). Nemmeno la Virtus Montale, terza, è riuscita

ad approfittarne al massimo, non andando oltre il pari senza reti a Gavinana contro la Montagna Pistoiese. Si ferma il Montalbano Cecina, battuta 2-0 dal Mezzana (ai pari del Cintolese stoppato con lo stesso punteggio dal Tavola). Caselli ha regalato all'Olimpia Quarrata un punto, al termine del confronto con la Galcianesse terminato 1-1. E il Bugiani Pool 84 ha perso lo scontro-salvezza: il Vernio fanalino di coda ha vinto 1-0 e bisognerà quindi riscattarsi.

Giovanni Fiorentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Il Tettuccio riapre ma **senza parco** dopo il crollo del platano al loggiato

Convocata la Commissione partecipate: invitato anche il presidente Gianni Fanucci: «Se lo stabilimento chiude, a rischio il riconoscimento Unesco»

di Luca Quercetti

**Montecatini** (Con i resti del Tettuccio in bella vista). Con i calcinacci venuti giù dai soffitti affacciati che hanno consentito a installare le reti di protezione per evitare altri crolli. Ora gli operai smantellano al suolo in una notte ventosa (arrivata una ancora), adagiato sul viale in ghiaia come giaciglio lo stabilimento simbolo, cuore del riconoscimento Unesco ottenuto grazie al patrimonio termale, rimasto chiuso da mesi per motivi di sicurezza come anticipato dal Tirreno (alla cancellata principale affissa il cartello di avviso in italiano e inglese). Oggi, è questo parco. In rapporto alla disponibilità del grande parco che si vede pure dalla facciata, non resterà off limits per tutti i giorni data da costruttori.

**«Dovetti mattina (oggi, ndr) riaprirà il Tettuccio con divieto di accesso al parco. Sono in corso valutazioni sulla situazione degli alberi del parco in modo da garantire la sicurezza». A comunicarlo nella giornata di ieri è stato l'amministratore unico della società Terme spa, Luca Quercetti, che con questa nuova gestione preferisce l'attività della cura idropica nell'unico stabilimento termale rimasto attivo, se si escludono le Badi che fanno storia a sé. Anche perché dentro il Tettuccio ci sono delle attività che in qualche modo devono andare avanti i negozi, il Caffè Storico, la gestione degli accessi affidata alla Croce Rossa, che ha un contratto fino al 2026 inademum. Tutto questo dovrebbe essere garantito ma senza poter utilizzare il grande parco e anche raggiungere lo stabilimento Regia. Troppo alto il rischio di cedimento di alberi malati senza che gli esperti certifichino la stabilità di alcuni e l'incasso abbattimento di altri.**

**Non può chiudersi, è l'ultimo baluardo del nostro termalismo. Chiediamo a accenti e sponsor di farsi avanti tramite gli Angeli del fello.**

**Commissione convocata** Intanto il presidente della Commissione società partecipate Edoardo Fanucci ha convocato a stretto giro una riunione dell'organismo, in calendario per lunedì 27 gennaio (ore 14). Si parlerà della chiusura del Tettuccio e della sua agibilità e fruibilità. Saranno ascoltati nell'occasione l'amministratore unico della Terme Luca Quercetti, il direttore sanitario della Croce Rossa Pasquale Morano e Cinzia Silvestri, rappresentante dell'associazione Angeli del fello, che ha sede all'interno del complesso termale. «Una Commissione particolarmente importante visto il momen-

**to», dice l'ex deputato Fanucci - ci metteranno a disposizione per un confronto serio e costruttivo sul futuro del Tettuccio. Non possiamo vederlo chiudere, il Tettuccio è il marchio del termalismo in città.**

**L'administratore: «In corso valutazioni sulla situazione degli alberi in modo da garantire la sicurezza»**

**Luca Quercetti amministratore unico della società Terme spa, sopra l'abito scuro e la giacca scura, è in posizione di punto dell'edificio.**

giorno Tommaso Eugenio Giani e l'assessore Stefano Ciaffalo. Serve una sforzo collettivo al di là delle divisioni politiche. Anche perché da un punto di vista meramente operativo sarebbe un disastro anche al di là di quegli elementi che sono in piedi il concordato in continuità della Terme spa, verrebbero meno gli elementi costitutivi della storia della procedura. Il Tettuccio genera ricavi che sono portati per il concordato. Chiuso, sarebbe una crisi forte. Per questo chiediamo anche a mercanti, sponsor, soggetti esterni di farsi avanti. Il rischio per realizzare impegni sul Tettuccio potrebbe essere quello degli Angeli del fello, associazione riconosciuta in modo particolare come vitale per lo stabilimento che ha dato una mano sostanziosa anche in attività quali manutenzione e pulizia. Chiedo Fanucci. «Se chiude il



### L'altro fronte

#### Reti di protezione installate mesi fa su cupola e corridoi

«Circa 10 mila euro sono stati spesi nell'ultimo scorcio al Tettuccio per mettere in sicurezza alcune parti dello stabilimento che presentavano dei rischi di crollo di calcinacci e stacchi di soffitti. Così una ditta specializzata ha collocato delle reti di protezione e combinate, soprattutto ai colonnati e anche alla Cupola della Madonna, zone che erano considerate già trascurabili da mesi e interrotte al passaggio delle persone per motivi di sicurezza, anche perché delle piante si erano già schiantate al suolo.



La seconda asta  
l'11 marzo  
a oltre 35 milioni

Quella a 42 milioni di euro è spacciata: è andata deserta nel luglio dello scorso anno. In attesa di altre aste si ripeterà l'11 marzo prossimo, questa volta della busta a incasso negli uffici del sindaco Vincenzo Casella e in via Mazzini 187 a Fiesco. Il cosiddetto "vino termale" della società concorsataria Terme di Montecatini sarà venduto con un'altra base di 35 milioni e 613.793,75 euro.

La cifra  
Mezzo milione  
per gli interventi  
di messa in sicurezza

Erano a più riprese nei mesi passati, quando già il Tamericio partoriva a medio termine dopo il crollo di alcuni calcinacci da soffitti. E così, per le compagnie, ma la sicurezza dello stabilimento termale era al centro in primo piano: ridurre il rischio, d'ora in poi, è un compito che si aggiunge alle opere da fare alle alberature.



# Il precedente alla Salute: sette feriti sotto il pino caduto

Era il novembre 2023 prima dell'apertura della Baita di Babbo Natale



Alessandro Michelotti, sindaco di Terme

**Montecatini** Quello che è accaduto in questi giorni al Tamericio non è nulla in confronto alle conseguenze della tempesta di vento che si è abbattuta su Montecatini nel novembre del 2023. Si ricordi per esempio il grande pino che si è abbattuto su alcune auto in viale Adolfo all'altezza dei bar Sordani e che solo per miracolo non ha fatto feriti. Poi tutta un'altra serie di crolli in varie parti della città, in particolare modo nella circoscrizione nord nella zona delle Pantere, per intenderci. Ma a fare scalpore è stato soprattutto il cedimento improvviso di un pino marittimo alto ventisei metri all'interno del piazzale dello stabilimento La Salute. Sotto la chioma e il grosso tronco rimasero tre persone, tutte ferite, tra i quali alcuni poliziotti, dipendenti delle Terme anche l'ex amministratore unico della società Alessandro Michelotti, che ha portato le ferite più gravi ed è stato trasportato a Careggi con l'elicottero Pegaso. Poi Michelotti si è fatto da parte (è pendente pure una causa per il riacquisto nei confronti delle Terme), sostituito dall'attuale sindaco Quercetti.



Un'immagine scattata da un aereo a bordo di un elicottero di linea. Il pino caduto alla Salute nel novembre del 2023. In alto: il pino che è crollato alla Baita di Babbo Natale (Foto: Nao)

Temecchio, è a rischio di disonore il patrimonio municipale dell'umanità, richiamo di perdore.

**Assoluta triba sottile**  
Per la coalizione di centro-destra, «è passato quasi un anno da quando l'attuale sindaco ha lanciato l'idea di una candidatura del nostro simbolo cittadino proporzionale come soluzione al problema di guida».

**Il centrodestra «L'allarme era già suonato, per l'attuale giunta doveva essere una priorità»**

«Lavoravano i "competenti" di 200mila euro di lavoro per scongiurare la chiusura, il sindaco promise che fare questi interventi sarebbe stata una priorità appena eletto. Le elezioni poi sono passate, ma degli interventi annunciati nemmeno l'ombra. Anzi dice che Terme non sono un problema del Comune e sbaglia, perché sono un problema in prima battuta della Regione Toscana ma in parte anche del Comune, sicuramente della nostra città. Intanto il commissario prosegue con la politica degli annunci senza fatti per guadagnare tempo, si annuncia la Dmo, ma tutto è ancora fermo al palo, sul tavolo».

# Le Tamerici sono diventate un bosco nell'abbandono (e nel silenzio) totale

Anche nel complesso in pineta la stabilità delle piante non è garantita

**L'abbandono** L'abbandono della gestione della pineta di Terme di Montecatini è diventato un problema che alla fine della scorsa estate potremmo dire sotto la gestione dell'associazione Incanto Liberty, che per qualche stagione ha avuto in mano la gestione della pineta. E invece una costante di bosco stati degli annunci. Ora le Tamerici sono nell'abbandono più totale, senza che nessuno ne pensi in città il giardino essere

diventato in pratica un bosco, c'è sporadicità e degrado, alberi acciaccati e degradati, molti "mangiati" dalle intemperie e dall'incendio. Anche per questo stabilimento termale la manutenzione dopo qualche settimana di lavoro l'attività di suo interno si è fermata nel gennaio di un anno fa si deve con un patrimonio arboreo che non garantisce le condizioni di sicurezza



Un'immagine scattata da un aereo a bordo di un elicottero di linea. Il pino caduto alla Salute nel novembre del 2023. In alto: il pino che è crollato alla Baita di Babbo Natale (Foto: Nao)

per la frequentazione delle persone.

Valutazioni più approfondite sulla stabilità degli alberi sono state effettuate dopo il crollo del pino alla Salute (in arrivo i rapporti, evidentemente i dati non hanno portato a nulla di buono e dunque non tutto chiaro, nell'oblio. Lasciato a marcire. Erano intervenuti anche i carabinieri forestali, che avevano individuato le piante considerate a maggiore ri-

rischio crollo.

Dal momento in seguito, non è bastata dunque una manutenzione selvica e con costi contenuti, come è sembrato emergere in un primo momento nella speranza della

risparmiare. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.

ripetere. E invece alle Tamerici la richiesta sistemazione del verde per motivi di sicurezza è scomitata con l'assenza di risorse. E dunque restano chiuse.



# Giani domenica al Ponte all'Abate

## A febbraio un'assemblea pubblica

### Visita del presidente regionale dopo lo slittamento del cantiere al 10 aprile



**Invito alla lettura**  
Per gli studenti del progetto Scuola 2020

di **Maria Salerno**

**Pesca** Sopralluogo "a sorpresa" al cantiere sul Ponte all'Abate di Pesca, domenica, da parte dei tecnici della Provincia di Pistoia, del presidente Luca Marmo e della commissione degli Assessori, e soprattutto del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, presente insieme al consigliere regionale Marco Niccoli e alla giunta peschiana.

Ad essere colti di sorpresa sono stati i cittadini, che dopo avere appreso della visita della rappresentanza politica non hanno potuto fare a meno di manifestare il proprio disappunto, ritenendo che sarebbe stato quanto meno opportuno offrire adeguata possibilità di presenza ai cittadini. In occasione di un incontro pubblico che si è svolto in questi giorni hanno ascoltato tra i residenti. Al corso di provvisione unitaria che coinvolge il di ministero, anche dopo un mese a conoscenza dell'arrivo di Giani sul posto. «Non ci posso credere. Chi



to visto il presidente Giani e venuto a Pesca, condotto da quelli del suo partito - ha commentato l'ex sindaco Oreste Giacari - poteva essere l'occasione di un confronto con i cittadini e con i commercianti per assumere l'impegno di attivare una legge regionale per allineare le attività scritte dalla Regione e invece

giornamento del sopralluogo a partecipazione della Regione Toscana. Giani e Niccoli sono

ce niente. «La capiamo benissimo, un confronto non sarebbe stato affrontabile perché avrebbe evidenziato le enormi mancanze di Regione, Provincia e Comune» ha scritto il consigliere Giacomo Mevoli (Pd), lo stesso motivo per il quale l'amministrazione comunale fa di tutto per rimandare l'assemblea

pubblica che da tempo chiediamo. Siamo stancati di false promesse e vittime che sono invece di pena ingiusta, lei però la Provincia ha concesso un rinvio della visita di giovedì 3 febbraio si terrà un'assemblea pubblica dove saranno forniti aggiornamenti sulla fase di lavorazione e sui tempi di consegna del ponte, con

la chiusura del cantiere prima al 10 aprile.

Intanto è stato reso noto che le lavorazioni alle pile della struttura eseguite sotto al ponte sono state ultimate e che gli interventi attualmente in corso d'opera stanno procedendo secondo il cronoprogramma. «La comunità peschiana e tutti gli utenti che transitano abitualmente su questo tratto di strada saranno, a lavori ultimati, un ponte completamente nuovo» ha sottolineato la consigliere Annalisa - le operatrici, che hanno comportato disagi al traffico veicolare, saranno certamente ripagate da una struttura totalmente ripristinata, nuova e completa sicurezza. L'opera è stata interamente coperta da un'installazione regionale pari a un milione e mezzo di euro. Inizialmente, sono in corso gli interventi necessari al primo lotto di lavoro sono stata già eseguite alcune opere in programma nel secondo lotto. La prima fase della lavorazione ha comportato da metà giugno scorso la chiusura totale del ponte al transito di qualsiasi veicolo, pedoni compresi, poiché si è intervenuto sul rafforzamento completo della struttura del manufatto stradale. Le opere del secondo lotto saranno ancora in corso a partire da aprile, almeno per il traffico veicolare leggero, e prevedono interventi complementari come l'installazione dell'illuminazione e i marciapiedi.

# Riorganizzazione degli uffici comunali

## «Rinnoviamo il supporto all'assessore»

### Il gruppo civico a difesa di Giannini, accusato di conflitto d'interessi



L'assessore sindaco Enrico Giannini

**Montecatini** Il gruppo consiliare civico Pro Montecatini Terme espone solidarietà e appoggio all'assessore Enrico Giannini, persona competente e di grande spessore umano. Rimanendo orgogliosi del fatto che un gruppo consiliare dell'opposizione sia presente in basso, cercando di esplicitare l'assessorato e la sua famiglia. D'altro canto è evidente che quando si parla di appoggio, bisogna essere in grado di fare perché non abbiano altri argomenti. Rinnoviamo il supporto alla fiducia all'assessore. Lo scrive il gruppo consiliare

di maggioranza a Montecatini a sostegno dell'assessore alla bilancio, società partecipata e trasformazione digitale, chiamato in causa negli ultimi giorni da un intervento del cardinale c'è il gruppo di Edoardo Farnesi, Andrea Bellentoni e Andrea Bonvicini. L'argomento è la riorganizzazione degli uffici del personale comunale: nel piano della giunta, dopo l'attuamento delle posizioni organizzative, c'è l'individuazione di due dirigenti, esterni, e introduzione figure oggi assenti all'interno della struttura di

stale Verdi (per domani i sindacalisti hanno l'altissimo: è stato una conferenza stampa sul tema. «C'è un'interrogazione verificherebbe se un assessore, Enrico Giannini, a nostro avviso, solo evidente conflitto d'interessi da moglie leone in Comune, possa concepire e decidere i dirigenti che hanno il posto diretto e indiretto sulla vita della propria famiglia, sul luogo di lavoro del proprio coniugato, ma anche sui ruoli, sulle retribuzioni e sulle responsabilità di figure a stretto contatto dei propri congiunti,

Il municipio di Montecatini Terme (Foto: Nuovi)



avrebbe scritto l'assessore, Bellentoni e Bonvicini. Giannini aveva replicato al Terzo. «Non comprendo i termini dell'accusa. Per legge, non ci sono incompatibilità tra il ruolo di assessore e coniugi, parenti e affini dipendenti del

Comune, ma l'altro non è stato assegnato alcun ruolo specifico ai dipendenti, inoltre non ho mai in capo la materia del personale e mai mi sono occupato direttamente del ruolo di assessore e coniugi, parenti e affini dipendenti del

# Si parla della battaglia di Montecatini

### Appuntamento giovedì alle 16,30 in Comune con l'autore e storico Daniele Zucconi

**Montecatini** Giovedì alle 16,30 nella sala consiliare del Comune di Montecatini si terrà un incontro culturale dal titolo "La Valdinevolesse alla vigilia della battaglia di Montecatini, Anno Domini 1315". L'evento, patrocinato dal Comune, è organizzato dall'associazione Sviluppo Valdinevolesse e sarà introdotto da Stefano Casali, Protagonista dell'incontro sarà l'autore e storico Daniele Zucconi, autore del libro "Il filo e la corda" proprio su quell'evento storico.



L'autore, storico e docente Daniele Zucconi, che ha scritto "Il filo e la corda"

L'appuntamento rappresenta un'occasione imperdibile per esplorare uno dei periodi più affascinanti e tumultuosi della storia locale. Attraverso un'analisi dettagliata del contesto storico e sociale della Valdinevolesse nel Medioevo, verranno approfonditi i temi legati alla battaglia di Montecatini, un evento cruciale nel panorama italiano del XIV secolo.

Daniele Zucconi, nato a Massa e Cozzile nel 1961, è laureato in Scienze Politiche e Giurisprudenza e ha conseguito un master in strategie operative sulla sicurezza urbana. Docente universitario e formatore in materie storiche e tecniche giuridiche, è autore di romanzi di ambientazione medievale, tra cui "Il filo e la corda" e "L'ombra della piumera", oltre al romanzo "I due angeli" dedicato a Montecatini, un evento cruciale nel panorama italiano del XIV secolo.

# Morto il pasticcere Giuliano Spinosi

### Grande amante del ciclismo in governi da dilettante aveva praticato questo sport con pregevoli risultati.

**Montecatini** Lutto nazionale del commovente dell'artigiano cittadino. All'età di 90 anni si è tolto la vita Giuliano Spinosi, fondatore dell'omonima pasticceria di viale Bonvicini a Montecatini, un negoziante storico della città termale. Con Giuliano Spinosi se ne va uno dei più apprezzati artigiani del settore dolciario della Valdinevolesse, ma anche un grande appassionato di sport. Grande amante del ciclismo in governi da dilettante aveva praticato questo

sport con pregevoli risultati, oltre sua passione è stata quella per il calcio, e in particolare per l'Inter di Milano. Montecatini di cui era un grande tifoso. Un figlio di mamma ospitata alla cappella del cimitero di Bonvicini a Pesca, mentre la certissima fondazione è stata officiata domenica alle 10,30 alla chiesa di Sant'Antonio a Montecatini. Giuliano lascia la moglie Ines e la figlia Veronica come consigliere della nostra redazione.



GIORNO&NOTTE PISTOIA VALDINEVOLE

A Saturnana si presenta l'opera di Mariano Dolfi, il raddomante della montagna. Viaggio nella tradizione dell'Appennino collibro "Ottave ruspanti. Al canto del foo"

Pistoia Riprendono anche per il 2025 le iniziative culturali dell'associazione "Per il Laboratorio di Saturnana", impegnata nella didattica rivolta ai bambini di scuola materna ed elementari, ma anche nella divulgazione di canti popolari, del vernacolo della zona delle genti dell'Appennino.

Il libro di Mariano Dolfi, "Ottave ruspanti. Al canto del foo", edito da Il Merano - Associazione Amici di Pistoia, è un viaggio nella tradizione della montagna pistoiese. Il libro è stato curato da Mariano Dolfi e dedicato agli amici della comunità di Pistoia.

Il libro di Mariano Dolfi, "Ottave ruspanti. Al canto del foo", edito da Il Merano - Associazione Amici di Pistoia, è un viaggio nella tradizione della montagna pistoiese. Il libro è stato curato da Mariano Dolfi e dedicato agli amici della comunità di Pistoia.

Il libro di Mariano Dolfi, "Ottave ruspanti. Al canto del foo", edito da Il Merano - Associazione Amici di Pistoia, è un viaggio nella tradizione della montagna pistoiese. Il libro è stato curato da Mariano Dolfi e dedicato agli amici della comunità di Pistoia.



Ulteriore di Mariano Dolfi

FARMACIE DI TURNO

PISTOIA

Nome Farmacia Via Sordani Tel 0573 402218  
Comandi 1, V.le Adia, 40  
Tel. 0573 29281

AGLIANA

di Spadolini Via Ruffino ang. Via La Pira Tel 0573 470079

QUARRATA

Quarrata, 779 Tel 0573 74499

MARCELLO / PITEGLIO

di San Marcello Via Marconi, 48 Tel 0573 682124, di Piteglio Via Stato Murroniano, 131 Tel 0573 672868

ABETONE / CUTIGLIANO

di Abetone Via Bonarelli, 106 Tel 0573 90914

MONTALE

Belli Via Volta, 2 4 Tel 0573 59993

SERRAVALLE PISTOIESE

Pistoia Via Montebello, 372/A Tel 0573 929258

MONTECATINI

di Montecatini Via Foschi, 4/D Tel 0573 78968

LARCIANO / MONSUMMA NO

Suoi Via Volta, 2 4 Tel 0572 63069

PIEVE A NIEVOLE

San Lorenzo Via di Montecatini, 24 Tel 0572 72182

BUGGIANO

Corona Via Pio IV Lucchesi, 180 Tel 0572 44329

PESCIA

Bertoni Via Abbrugi, 24 Tel 0572 403134

CHIESINA LIZZANESE

Maioli Via Pavesi, 2 Tel 0572 40904

Il ritorno in piazza Mazzini. Caccia al pezzo da collezione con Pesciantiqua

Pescia Il prossimo, sulla fine settimana dedicata all'antiquariato, al artigianato, al collezionismo e al vintage dove? Nel centro storico di Pescia che sempre più si sta imponendo quale città di riferimento in quanto settore espositivo, richiamando ad ogni iniziativa, tantissimi visitatori, molti dei quali anche da fuori regione.

Questo ruolo importante per la manifestazione e per la città si è fortemente rafforzato anche dai successi di pubblico e di critica fatti registrare dalle edizioni precedenti alle ultime festività natalizie grazie ad una presenza di visitatori superiore ad ogni più ipotizzato.



Una passata edizione di Pesciantiqua

Prevede anche l'apertura straordinaria della pinacoteca e del complesso museale di San Michele.

Per l'occasione, verrà predisposto anche il settore dell'illustrazione, offrendo ai visitatori, quanti tipici della gastronomia pisentina.

Aperta sino ad martedì sera gratuita della pinacoteca e del complesso museale di San Michele e ingresso con unico biglietto al Palazzo dove è ospitata la galleria dedicata a Libero Andreotti e al rinnovato Museo

AL CINEMA

Table with cinema listings for PISTOIA, including titles like 'L'UOMO' and 'Domenica' with showtimes and prices.

PIRELLA

Table with Pirella listings for PISTOIA, including titles like 'L'UOMO' and 'Domenica' with showtimes and prices.

CANDELINE

Advertisement for Candelina featuring a portrait of Fabiola Alberti and text about her book 'Tanti bei angeli di buon senso'.

La vita come un viaggio in moto con le riflessioni di Adrio Balli

Pistoia «Non c'è uomo più completo di colui che ha viaggiato». Falarba attribuito ad Alphonse de Lamartine contiene in sé molti verità.

Lo si potrà comprendere anche nell'incanto in programma domenica alle 10 al Caffè "Quadrato" nella Galleria Vittorio Emanuele in via degli Orati.

Anche la vita può essere paragonata a un viaggio, con temporali lungo la strada, ma con il sole che torna sempre e, quindi, il messaggio che possiamo ricavare dalla lettura del libro di Adrio Balli è quello di non abbattere e di sperare sempre.





# Rinascita la "casa" del rugby

## Inaugurato a Uzzano il nuovo volto del campo sportivo Corsaro di Santa Lucia dopo i lavori di ristrutturazione da 450mila euro. Al taglio del nastro anche Gian...

Uzzano Per il Valdinevoles Rugby di Santa Lucia quella di domenica sarà la partita più bella. Con il taglio del nastro trascorre da parte del presidente della Regione Toscana Eugenio Ghiselli e i ragazzi della nuova vita dello stadio di rugby - unico nel nostro territorio - intitolato a Fabrizio Corsaro, morto all'età di 17 anni nel lontano 1969 ma ancora vivo e presente nel ricordo della sua famiglia e della comunità dove era inserito.

**Club bonaccorsi da costruire gli atleti il loro tempo**

È stata costruita la casa bonaccorsi da costruire gli atleti il loro tempo

faccia ancora emozionare la comunità. In quel luogo che da grande avrebbe visto magari suo fratello continuare a fare sport. Infatti, la Corsaro ha invece visto i circa cento atleti del Valdinevoles Rugby (dall'under 16, che da sempre punta sul settore giovanile per far fiorire la pratica di questo sport, alle società senior).



Lo spogliatoio vengono dotati di una nuova centrale termica il cui funzionamento viene garantito anche da pannelli fotovoltaici collocati sulla copertura - ha detto Cordio - inoltre, l'accessibilità al campo di gioco e a tutti gli spazi della struttura

viene resa possibile anche ai diversamente abili in quanto sono state rimosse totalmente le barriere architettoniche presenti. Infatti poi gli spogliatoi e i bagni sono stati ristrutturati con un impianto idrico a risparmio idrico da 200 metri quadrati utilizzabile anche per fare attività fisica a corpo libero, con una parete di artemis.

Il fiore all'occhiello è però la costruzione ex novo della clubhouse, spazio del quale uno stadio di rugby non può fare a meno, forse solo per il momento del "torneo" che il sindaco - in definitiva una sorta di scuola di vita perché, dopo magari essere scenduti dal campo di gioco per tutto lo svolgere si della gara, a partita finita i giocatori sono chiamati a disputare il cosiddetto ter-

# Iniziano i lavori alla scuolina di Casabianca

## Dopo mesi di ritardi sarà pronta a settembre

Allestito il cantiere da 15 milioni di euro per la ristrutturazione completa dell'edificio

**Ponte Buggianese** Inizia in questi giorni il completamento strutturale e miglioramento energetico della scuola elementare di Casabianca, a Ponte Buggianese, chiesa consiliare dello scorso anno scolastico e al centro di una "battaglia" delle famiglie per non farla chiudere a prescindere dall'intervento di ristrutturazione, visto che per formare la prima classe mancano sette bambini al numero minimo di quindici iscritti, una quota che però non è stata raggiunta nonostante gli sforzi dei genitori, che abbiano raccontato quasi addosso le quote pagate.

**Sindaco di Ponte Buggianese Nicola Tesi**



La scuola elementare di Casabianca (Ponte Buggianese) è stata ristrutturata e migliorata energeticamente. I lavori, dopo mesi di ritardi, saranno completati a settembre. In alto: il cantiere da 15 milioni di euro per la ristrutturazione completa dell'edificio

giocisti vorranno iscriversi e frequentare le lezioni nel nuovo plesso. Da parte nostra metteremo a disposizione i lavori, dando le dovute informazioni alla popolazione sull'attuale comprensivo Don Milani.

Come rende noto l'amministrazione comunale, il progetto prevede importanti manovre operative strutturali, quali la realizzazione di un piano rigido a livello di sottosuolo, il rifacimento dell'ammortatore d'angolo, la realizzazione di un nuovo solaio al piano terra, il consolidamento del "marchio murario" sempre al piano terra, il rifacimento della copertura e l'installazione di un sistema antiscivolo.

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».

«Inalmeno» - commenta Tesi - i lavori alla scuola di Casabianca - dice il sindaco di Ponte Buggianese - «che sarà completamente adeguata a livello energetico, ma soprattutto sarà pronta per il prossimo mese di settembre in maniera tale da poter ospitare nuovamente i ragazzi».





# Non solo l'eccezionale prestazione di Christon, bene anche gli altri E Pistoia festeggia una vittoria che sa finalmente di squadra vera

**Pistoia:** l'intensa drammaticità del confronto negli scontri tra l'alternare e i giocatori - con l'intervento anche degli arbitri - è stato il momento di rottura della gara, trasformando un primo tempo inaspettato (59 punti subiti, 14 di vantaggio e zero energie) in una seconda parte dai toni epici per come è stato annullato lo svantaggio e poi messo da cascata il risultato molto prima della fine, con gli ultimi cinque minuti in contropiede totale lasciando l'arbitro fuori per confusione.



Sensu Christon (nella foto) si è fatto avanti come un capofila di volentieri, e in qualche giocata di spunto si è rivelato il quarto di Christon è stato di alta scuola, all'inizio di una partita di qualità totale.



Fonori Della Rosa (nella foto) è stato il difensore più attivo del campo, segnando quando serviva. Il capitano della Rosa è stato molto

mentale e quello mostrato in campo - due tiri da tre fondamentali, 2 rimbalzi e la scelta di una difesa - va sommato alla leadership voluta tra le quattro mura dello spogliatoio. Sembra che trovino fiducia nel terzo quarto insieme al compagno mentore Lodi anche i giovani migliori presenti.

## La qualifica per un turno ad Okera communitaria in sanzione il coach sarà in panchina sabato contro Trajani

Il successo Pistoia ha raggiunto Scudari a 5 punti, a quota 50 sono le ultime due, Napoli e Cremona (che ha giocato nel via a Bologna nei posticipi). **Saràno dispettati.** La società ha ricevuto una ammenda di 330 euro per aver fatto gli arbitri e Casper Okera è stata squalificata per una giornata. La sanzione sarà communitaria in multa e Okera sarà regolarmente in campo sabato a Trajani.

## «Una sconfitta da cui prendere lezione Voltiamo pagina e pensiamo a Cassino»

Del Re riconosce i meriti di Rosetto, ma La T Gemma è salda al secondo posto

**Montecatini:** Se nel basket toscano le sconfitte infortuni, quella di domenica a Basket per La T Gemma si potrebbe inserire decisamente in questo contesto, anche perché la classifica non è cambiata poi tanto. La squadra abruzzese ha confermato di meritare il primato e se vogliamo ha cercato di dare una "lezione" alla squadra mediana, sottolineando che la squadra più forte è lei. Ma l'ultimo quarto giocando in stile è stata una lezione francamente, e stabilire, di

quelle che poi giocatori mettono in sottocorta per poi ricordarsi al momento opportuno. La T Gemma aveva poco birra in corpo, consumata da una settimana decisamente positiva dal punto di vista dei risultati e pure decisamente affascinato, sia dal punto di vista emotivo che fisico. Finché le gambe hanno retto la squadra di Del Re ha tenuto testa alla Lucifera, giocando un primo quarto da manuale. Poi sono venute fuori le qualità di una squadra ricca di talento e con una



Matteo Chiatti in azione contro la Lucifera Rosetto. La guardia della T Gemma è uno dei punti di riferimento di Del Re (foto: La Tribuna Gemma)

paschiana sconfitta, probabilmente l'unica vera differenza con i rivali attuali. Ormai assegnato il primo posto, per Montecatini la missione è diventata difendere e conquistare il secondo, che definire il vantaggio di puntare chi ha conquistato a giocare i playoff nella parte di tabellone dove non ci sarà Rosetto, ma la prima classificata di gruppo. Tanti calcoli e l'ovvietà di questi tempi, con la partita ancora da giocare e tanti punti in gioco. La T Gemma si trova di fronte un mese e mezzo di campionato con partite separate in casa e all'andata, mentre in trasferta ci sarà da giocare gli ultimi 5 minuti. Tommaso di Marchi di Rosetto, coach Del Re non trova scappatoie per commentare la netta sconfitta: «Abbiamo perso il campo finché le nostre giocate hanno consentito di farci - dice - perdere la partita».

## Heron's: oggi riunione tra squadra e dirigenza per fare quadrato in vista dei prossimi match

Il terzo consecutivo porta la Fabo al settimo posto in classifica, ora servirà una reazione

**Montecatini:** È stato un lunedì di tutt'altro che speranzoso quello trascorso in casa Fabo Heron's. Il terzo consecutivo consecutivo domenica in casa con Salerno (92-76), ha fatto riemergere alla dirigenza i problemi di fiducia e identità che sembrano ancora aperti dopo la sconfitta interna con Fontanafredda del primo dicembre. E per quanto precari, le assembrano di Chiera e Spigola, non possono essere un'altra. Come del resto è il tentativo di pensare che l'ipotesi

inverso di uno straripare possa fungere da panacea, dal momento che a questo punto l'ipotesi "no-go" nel mercato degli atleti sembrano di più di quelli in uscita e senza. Stamenti dovrebbe tenersi una riunione tra squadra, staff tecnico e il presidente Andrea Lucifera, indovinando un compromesso. L'obiettivo è far quadrare in vista dei prossimi impegni, a partire dalla trasferta di sabato sul campo della Virtus Roma di Ruticchio,

che assieme alla Lido ha scavalcato una Fabo scesa di 27 punti a 28 punti - e dall'altro scorcio diretto di mercoledì 29 a Lucca con Florio di Puglia. «È un'occasione per noi di giocare in casa e di avere il supporto di coach Federico Brunetti dopo la sconfitta - la responsabilità è sicuramente mia che non ho fatto capire ai ragazzi che dovevano fare una gara più importante, sono dispiaciuto verso la società, i tifosi e gli sponsor. Abbiamo fatto solo a tutti ciò che ci eravamo

detti, è incomprensibile aver subito i canoni in una del primo quarto senza opporre resistenza. Ma il rammarico si concentra anche e soprattutto sulla fase finale del match, in cui dopo aver chiuso lo svantaggio, gli Heron's non sono riusciti a contenere le mani sulla partita. «Se che i ragazzi ci tengono ma non è questo il modo di affrontare gli ultimi 5 minuti - aggiunge il tecnico - dobbiamo lavorare meglio, farei un grandissimo esame di coscienza e trovare le soluzioni. Quel che è certo è che ci siamo meritato l'ultima parte del match e gli avversari hanno fatto il loro dovere».



Federico Brunetti, coach della Fabo



Luca Cerretti

